ENERGIA | Definizione elenco Gasivori e avvio agevolazioni. Apertura portale entro il 30 novembre 2022

scritto da Marcella Villano | Novembre 8, 2022

Con la Delibera 541/22 l'ARERA ha dettato le disposizioni attuative per il riconoscimento delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di gas naturale ai sensi del Decreto MiTE 541 del 21/12/21. La delibera, che fa seguito alle consultazioni pubbliche sul tema, disciplina le modalità operative per il riconoscimento delle agevolazioni alle imprese gasivore, fornendo anche disposizioni alla CSEA per la messa a disposizione e l'apertura del portale per la raccolta dei dati delle imprese.

L'ARERA stabilisce innanzitutto le modalità con cui le società in possesso dei requisiti si potranno registrare come imprese a forte consumo di gas presso la Csea stabilendo la prima apertura del Portale entro il 30 novembre 2022 con una finestra temporale indicativamente di 45 giorni per la presentazione della dichiarazione. Vengono poi fissate le agevolazioni mediante l'applicazione da parte delle imprese di distribuzione e trasporto di aliquote differenziate delle componenti RE e RET degli oneri generali gas, da applicare a partire dal 2023, in base alla classe di appartenenza.

L'ARERA ha previsto di mantenere annullate le componenti tariffarie RE e RET per l'intera annualità 2022, in considerazione delle problematiche emerse per il meccanismo delle agevolazioni per le imprese gasivore, evitando quindi esigenze di conguaglio per la prima applicazione delle

agevolazioni nel periodo 1 aprile – 31 dicembre 2022; in tal modo, l'attuazione di tali agevolazioni a decorrere dal 2023 potrà sostanziarsi attraverso dichiarazioni complete, rese alla CSEA per il tramite di un portale *on-line* in grado di sfruttare le sinergie con quello già operativo per le imprese a forte consumo di energia elettrica.

I prezzi di riferimento del gas naturale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), del decreto 541/2021, per l'anno 2021, da utilizzare per il calcolo degli indici di cui all'articolo 4 del decreto 541/2021 per le agevolazioni di competenza 2023, sono determinati sulla base dei prezzi medi delle rilevazioni Eurostat, al netto dell'IVA, ponderati per i volumi che dovranno essere stabiliti annualmente per gli anni successivi con determinazione del Direttore della Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling, sentito il Direttore della Direzione Mercati Energia all'Ingrosso e Sostenibilità Ambientale.

Viene inoltre previsto, ai fini del controllo dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto 541/2021, che la CSEA utilizzi il codice ATECO prevalente indicato nella dichiarazione IVA relativa all'ultimo anno del periodo di riferimento, ai fini del controllo dell'appartenenza ai settori dell'Allegato 1 del decreto 541/2021. Valgono poi, le modalità di calcolo del VAL come stabilite dalla determinazione DIEU 17/2020, ivi incluse le specifiche prescrizioni, già in vigore nel sistema degli energivori elettrici, al fine di garantire l'attendibilità dei dati forniti in relazione al VAL in particolare per i casi in cui, in ragione della loro dimensione e forma societaria, le imprese che richiedono l'agevolazione non dispongano di bilanci sottoposti a revisione legale.

Ancora, è previsto che in sede di raccolta delle dichiarazioni attestanti la titolarità dei requisiti delle imprese gasivore, CSEA proceda ad acquisire l'attestazione che l'impresa adotta le misure per l'uso efficiente dell'energia in conformità alle

disposizioni del Decreto 102/2014, ai sensi di quanto disposto all'articolo 8, commi 1 e 2, del 541/2021; nello specifico tutte le imprese a forte consumo di gas naturale, dovranno dichiarare di essere titolari o di certificazione ISO 50001 (con indicazione della data di validità e dell'organismo accreditato che ha rilasciato la certificazione), oppure di una o più diagnosi energetiche in conformità all'allegato 2 del decreto legislativo 102/2014, comunicate all'ENEA ai sensi dell'articolo 8, commi 1 e 5, del medesimo decreto legislativo e in corso di validità (con indicazione del numero di protocollo e data della ricevuta rilasciata dal portale ENEA "Audit102" per i siti produttivi selezionati con il metodo di *clusterizzazione* comunicato ad ENEA).

Infine sono definite le modalità di comunicazione da parte di Csea al Sistema Informativo Integrato (SII) e alle imprese di trasporto degli elenchi aggiornati delle imprese gasivore e dei flussi informativi dal SII e dalle imprese di trasporto alle imprese distributrici, agli utenti del bilanciamento e alle controparti commerciali.

Allegato Del 541_22 gasivori Delibera ARERA 541-22 Gasivori Tabella Del 541-22 gasivori1

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

LAVORO | Articolo 20, comma 1, del DL n. 115/2022 –

esonero contributivo dell’1,2%: ulteriori indicazioni INPS con il messaggio n. 4009/2022

scritto da Francesco Cotini | Novembre 8, 2022

Come noto, l’articolo 20, comma 1, del DL n. 115/2022 (c.d. Aiuti-bis), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 142/2022, ha introdotto per i periodi di paga dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2022 un esonero contributivo dell’1,2% per i lavoratori dipendenti in possesso di determinati requisiti, che si aggiunge a quello dello 0,8% già previsto dalla legge di Bilancio 2022 (cfr. circolare INPS n. 43/2022).

Con il messaggio n. 3499/2022 l’INPS aveva fornito le prime indicazioni per la gestione degli adempimenti previdenziali connessi all’esonero contributivo in oggetto.

Lo scorso 7 novembre l’Istituto è ritornato sull’argomento e con il messaggio n. 4009, in allegato, ha precisato che l’integrazione dell’1,2%, relativa ai ratei della tredicesima mensilità, viene riconosciuta anche sui mesi di competenza da gennaio 2022 a giugno 2022, purché erogati a partire dal periodo di paga di luglio 2022.

I datori di lavoro, qualora nei mesi di luglio 2022, agosto 2022 e settembre 2022 abbiano erogato ratei di tredicesima inerenti al periodo da gennaio 2022 a settembre 2022, potranno procedere all’esposizione del valore residuale nei mesi di competenza ottobre 2022, novembre 2022 e dicembre 2022, utilizzando il codice in uso “**L097**”, presente nell’elemento <CodiceCausale> di <InfoAggcausaliContrib> di <DenunciaIndividuale> di <DatiRetributivi>, e avente il significato di “Integrazione 1,2% esonero quota di contributi

previdenziali IVS a carico dei lavoratori Art. 1, comma 121, Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – rateo tredicesima mensilità".

A parziale rettifica di quanto indicato nel messaggio n. 3499/2022, l'Istituto specifica che la valorizzazione dell'elemento <IdentMotivoUtilizzoCausale> per il codice "L097" deve essere effettuata seguendo le indicazioni già fornite per il codice "L026", con l'esposizione dell'importo della retribuzione imponibile con esclusivo riferimento ai ratei della tredicesima mensilità.

I datori di lavoro, nell'ipotesi in cui non abbiano ancora erogato i ratei di tredicesima relativi alle mensilità da gennaio 2022 a settembre 2022, potranno fruire direttamente dell'esonero del 2%, validando il codice causale in uso "**L095**", avente il significato di: "Esonero quota di contributi previdenziali IVS a carico dei lavoratori Articolo 20 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 – Rateo tredicesima mensilità 2%", a partire dai flussi di competenza del mese di luglio 2022.

Si rinvia alla lettura del messaggio allegato per gli ulteriori approfondimenti.

All.to

Messaggio_numero_4009_del_07-11-2022

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE | DIFESA COMMERCIALE PAESI TERZI – INDIA (gomma stirene-butadiene-SBR); VIETNAM (DAP, MAP fertilizers)

scritto da Monica De Carluccio | Novembre 8, 2022

Si segnala quanto comunicato dall'Unità Difesa Commerciale del Ministero Affari Esteri (DGUE – Uff. X) in relazione ai seguenti procedimenti attivati da paesi terzi nei confronti dell'Unione Europea o di singoli Stati membri:

– **INDIA** – con riferimento all'indagine antidumping sull'import di gomma stirene-butadiene (SBR) dall'UE (precedente informativa del 18/02/2022), le competenti autorità indiane hanno recentemente emesso un avviso di chiusura dell'indagine di riesame **senza prosecuzione delle misure**. Il relativo Memorandum è allegato. Per maggiori informazioni sul procedimento e ulteriore documentazione di riferimento: https://www.dgtr.gov.in/anti-dumping-cases/styrene-butadiene-rubber-sbr-1500-series-and-1700-series-originating-or-exported .

– **VIETNAM** – con riferimento alla salvaguardia sull'import di determinati fertilizzanti dall'UE (precedente informativa dell'11/02/2022), il Ministero dell'Industria vietnamita-MOIT ha recentemente deciso di **non estendere ulteriormente le misure** vigenti. In allegato la comunicazione notificata all'OMC e nella tabella a seguire maggiori dettagli.

Product:	Diammonium Phosphate and Monoammonium Phosphate fertilizers (DAP, MAP)
Country taking action:	Vietnam
EU Countries concerned:	Erga Omnes
Type of case:	Safeguard
Status + date:	Termination: 25 October 2022
Tariff codes:	310510, 310520, 310530, 310540, 310551, 310559, 310590
Comments:	The Notice on termination is attached for your reference:

INDIA_SBR_Office Memorandum – 28.10.2022

Vietnam_SFG_fertilizers_WTO Notice – Termination_25.10.2022

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 8, 2022

https://www.confindustria.sa.it/selezione_articoli_8_11_22/

Caffè Motta, Christian Fedda è il nuovo Dierettore Vendite Retail e Gdo: membro del menagement

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 8, 2022
selezione_articoli_8_11_22 4

Casa Corriere. Un museo diffuso dalla Luiss a Napoli Festival

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 8, 2022
selezione_articoli_8_11_22 6

Cantiere Fisco

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 8, 2022
selezione_articoli_8_11_22 16

Unioncamere prepara le imprese al registro del titolare effettivo

scritto da Fabiana Capasso | Novembre 8, 2022
selezione_articoli_8_11_22 19

LAVORO | Bonus 600 euro ai dipendenti – Circolare Agenzia entrate n. 35E

scritto da Francesco Cotini | Novembre 8, 2022
L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la circolare n. 35/E, in allegato, che commenta le misure fiscali di sostegno al welfare aziendale di cui all'art. 12 del DL n. 115/2022 (cd. decreto Aiuti ter).

Tale norma dispone, limitatamente al periodo 2022, che: "*in deroga a quato previsto dall'articolo 51, comma 3, del testo unico delle imposte sui redditi (…), non concorrono a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale entro il limite complessivo di euro 600,00*".

L’Agenzia delle Entrate ha precisato che con la norma in oggetto ha voluto esclusivamente “innalzare”, per il solo 2022, il valore complessivo dei benefit in natura ed ampliare le tipologie di benefit (es. rimborsi spese di utenze) che non concorrono alla formazione del reddito di lavoro dipendente ai sensi dell’articolo 51, comma 3, del TUIR, fermo restando il rispetto delle altre regole previste da tale norma.

Pertanto, nel caso siano erogati nel 2022 ai dipendenti dei benefit (o rimborsi delle utenze domestiche) di valore complessivo superiore a 600 euro, gli stessi concorreranno a formare il reddito di lavoro dipendente per l’intero importo (non solo per la quota eccedente il medesimo limite).

Con riguardo all’ambito soggettivo, viene chiarito, altresì, che tale disposizione si applica sia ai titolari di redditi di lavoro dipendente, sia ai soggetti titolari di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente per i quali il reddito è determinato secondo le disposizioni contenute nell’articolo 51 del TUIR.

Maggiori semplificazioni sono state riconosciute dall’Agenzia per quanto concerne gli oneri documentali richiesti ai datori di lavoro per le somme erogate o rimborsate per il pagamento delle utenze domestiche dei dipendenti del servizio idrico integrato, dell’energia elettrica e del gas naturale.

In particolare si ammettono al beneficio fiscale anche le fatture non intestate al dipendente, bensì al coniuge o ai suoi familiari indicati nell’articolo 12 del TUIR.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla lettura della circolare allegata.

All.to

circolare_welfare_aziendale_ n. 35 del 4 novembre 2022

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

SERVIZI ALLE IMPRESE:

Marcella Villano 089200841 m.villano@confindustria.sa.it

AMBIENTE | Resoconto settimanale 31 ottobre/4 novembre 2022

scritto da Maria Rosaria Zappile | Novembre 8, 2022

Riforma disciplina UE imballaggi – Lettera Interassociativa al Governo

Confindustria, unitamente alle associazioni rappresentative delle principali categorie produttive dell'economia italiana, ha posto all'attenzione del Governo i **gravi rischi della proposta di riforma della disciplina UE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio, attualmente in corso di elaborazione da parte della Commissione europea.** Si tratta di un tema estremamente strategico per il futuro dell'economia italiana: se la proposta che il Collegio dei Commissari intende presentare il prossimo 30 novembre confermasse l'impostazione del testo attualmente all'esame dei servizi della Commissione, **tale riforma avrebbe ripercussioni pesantissime su numerose filiere strategiche in cui il nostro Paese vanta primati assoluti**, in termini tecnologici, di produzione e di export, a

livello europeo e mondiale.

Secondo le ultime stime, infatti, una simile proposta impatterebbe negativamente su **450.000 imprese agricole**, oltre **300.000 produttori e utilizzatori industriali** e oltre **400.000 imprese commerciali e dei pubblici esercizi**, che complessivamente generano un **fatturato di oltre 1.880 miliardi di euro e occupano più di 7 milioni di lavoratori**. Il modello italiano di gestione dei rifiuti di imballaggio rappresenta un'eccellenza assoluta nel panorama europeo: il nostro Paese è già riuscito a superare un tasso di riciclo per gli imballaggi superiore al 70%, raggiungendo con largo anticipo gli obiettivi di riciclo previsti dall'Europa per il 2030. Il regolamento, così come concepito, rischia di scardinare l'eccellenza del modello italiano, imponendo un'inversione di marcia radicale rispetto agli sforzi fatti negli ultimi trenta anni dalle imprese italiane, che hanno investito miliardi su produzioni e imballaggi sicuri e sostenibili, sulla trasparenza delle informazioni al consumatore e sul riciclo, raggiungendo, in linea con le strategie europee, vette di assoluta eccellenza in termini di innovazioni tecnologiche e di sostenibilità ambientale.

Inoltre, tenuto conto che con il **PNRR l'Italia ha già previsto di investire ulteriori 2,1 miliardi di euro per migliorare ulteriormente la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e dell'economia circolare**, è evidente che tale approccio rischia di vanificare gli sforzi fatti e di indirizzare il mercato in una direzione opposta rispetto alle strategie italiane.

Altro aspetto fondamentale e che è stato evidenziato nella lettera, riguarda il fatto che le **evidenze scientifiche dimostrano chiaramente che tale impostazione avrebbe conseguenze fortemente negative proprio sul fronte ambientale**, generando aumento negli sprechi alimentari con conseguente aumento di produzione di CO_2 (lo spreco alimentare da solo vale

il 10% delle emissioni totali del pianeta, più di quanto prodotto dall'intero continente europeo), di rifiuti, di utilizzo di risorse scarse e in questo momento particolarmente critiche come acqua ed energia, minando alla base le stesse strategie di contrasto al cambiamento climatico.

Con questa lettera Confindustria ha voluto rappresentare le preoccupazioni del comparto produttivo dell'economia del nostro Paese, al fine di evitare che la proposta venga approvata dalla Commissione senza un'adeguata valutazione di impatto e i necessari correttivi.

A seguito delle prime interlocuzioni avvenute con il Governo, con una nota stampa il Ministero della Transizione Ecologica ha espresso perplessità relativamente alla proposta di regolamento UE sugli imballaggi, sia per quanto riguarda il veicolo normativo scelto (regolamento), sia per i contenuti. A tal proposito, su indicazione del ministro Gilberto Pichetto, il MiTE ha aperto un confronto affinché si intervenga nelle sedi opportune a livello comunitario.

La nota è disponibile al seguente link.

Alleghiamo sull'argomento un articolo pubblicato, in data odierna su il Sole 24 ore, che chiarisce la posizione del ministero della transizione ecologica sulla proposta di regolamento.

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi.

SAVE THE DATE: Evento Sustainability Manager – 6 dicembre Venezia

Sostenibilità, innovazione e competenze green sempre più al centro delle strategie di business delle Imprese. È quanto emerge dall'Indagine *"Sostenibilità e fabbisogno di competenze"*, condotta dall'Osservatorio 4.Manager in collaborazione con Confindustria, Federmanager e Sistemi Formativi Confindustria. Il ruolo chiave della figura del

Sustainability Manager assume sempre più importanza, come anche la chiara definizione del suo profilo, trasversale e di raccordo all'interno dell'Impresa e orientata a cogliere appieno le opportunità legate alla transizione green.

A questo fine, Confindustria organizza un evento, che si terrà il prossimo 6 dicembre a Venezia, con l'obiettivo di rappresentare lo stato dell'arte, facendo riferimento anche allo Studio condotto dall'Osservatorio, e discutere del ruolo chiave di questa figura manageriale strategica.



Plastic e Sugar tax: nuova sospensione per tutto il 2023 e poi l'abolizione

Le due tasse introdotte alla fine del 2019 e pensate per colpire l'utilizzo delle plastiche monouso e il consumo delle bevande zuccherate – **Plastic e sugar tax** – sono state, come è noto, differite più volte, anche grazie alle ripetute sollecitazioni di Confindustria nei confronti di Governo e Parlamento.

Confindustria sta lavorando affinché venga scongiurata l'operatività di entrambe le imposte, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2023, e per giungere alla loro definitiva soppressione.

Sarà nostra cura tenervi informati.

MiTE – End of waste inerti: istruttoria tecnica per la valutazione di eventuali modifiche al testo

Lo scorso 20 ottobre è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto 27 settembre 2022, n. 152 del MiTE, recante i criteri specifici nel rispetto dei quali i rifiuti inerti da attività di costruzione e di demolizione e altri rifiuti inerti di origine minerale, sottoposti a operazioni di recupero, cessano di essere qualificati come rifiuto (ed

entrato in vigore in data odierna, 4 novembre). Il provvedimento, al quale è associato un target nazionale del PNRR, è stato elaborato sulla base di un primo testo che, a partire dal 2019, è stato sottoposto agli stakeholder di settore. In questa fase sono state evidenziate dagli stakeholders alcune criticità e per le quali il MiTE ha fornito dei chiarimenti.

A seguito della pubblicazione in GU del decreto, sono pervenute al MiTE ulteriori segnalazioni in merito alle difficoltà applicative conseguenti alla eterogeneità dei materiali in ingresso agli impianti. Per tale ragione, **il MiTE sta lavorando, con il supporto di ISPRA e ISS, ad una istruttoria tecnica finalizzata alla valutazione di eventuali revisioni da apportare al testo**, che coinvolge anche **Confindustria**, la quale, unitamente ad **ANCE**, **Confindustria-Cisambiente** e **Federbeton** lavorerà per rappresentare tutte le criticità e i correttivi necessari.

L'invito a segnalarci le problematiche è rivolto alle imprese associate.

Confindustria sta lavorando per arrivare a una posizione unitaria del Sistema Confindustria da rappresentare al Ministero.

Programma Eventi Ecomondo 2022

Trasmettiamo, in allegato, il programma delle conferenze e dei seminari che si terranno in occasione della 25° edizione di Ecomondo – dall'8 all'11 novembre – a Rimini. Tra questi, segnaliamo i seguenti eventi, che vedranno anche la partecipazione di Confindustria:

- **Martedì 8 novembre, 14:00 – 18:00**: ***La Simbiosi Industriale per la Strategia Nazionale di Economia Circolare –*** a cura del Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo & ENEA e SUN (Symbiosis Users Network);
- **Martedì 8 novembre, 14:30 – 17:15: *Rifiuti speciali e***

rifiuti urbani tra sviluppo industriale,

pianificazione e mercato – A cura di: Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & UTILITALIA;

- **Mercoledì 9 novembre, 10:00 – 13:00: *SNPA incontra le imprese – Affrontare la crisi energetica. Rischi e opportunità per l'ambiente*** – a cura di SNPA, Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente. In allegato la locandina del programma;
- **Mercoledì 9 novembre, 10:00 – 13:30: *Il PNRR e l'economia circolare*** – cura del Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo & ISPRA, Ministero della Transizione Ecologica;
- **Giovedì 10 novembre, 10:00 – 13:00: *Transizione ecologica nella bonifica e riqualificazione dei siti contaminati in Italia*** – a cura del Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo & Sapienza Università di Roma, UNEM, Legambiente;
- **Giovedì 10 novembre, 14:00 – 17:30: *Materie prime critiche: tavolo nazionale, strategia, sviluppi e prospettive*** – a cura di Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo & Ministero dello Sviluppo Economico (DGPIIPMI), Ministero della Transizione Ecologica, ENEA, Tavolo Nazionale Materie Prime Critiche.

Albo Nazionale Gestori Ambientali – Programma eventi Ecomondo 2022

Trasmettiamo in allegato il programma di eventi dell'Albo ad Ecomondo 2022. Lo stand dell'Albo ha adottato un modello "Open Mic", dove in 10 Talk si confronteranno più di 50 rappresentanti di istituzioni centrali e locali, università e centri di ricerca, associazioni imprenditoriali e imprese. Nel corso dei talk e dei convegni saranno trattati sia temi strettamente connessi alle attività dell'Albo e relativi alla movimentazione dei rifiuti, sia temi di estrema attualità per il mondo delle imprese iscritte (R.E.N.T.Ri, bilancio di

sostenibilità , rifiuti tessili , etc.).

In allegato, è disponibile il programma completo degli eventi che si terranno all'interno dello stand dell'Albo, unitamente al programma dell'evento nazionale che si terrà **giovedì 10 novembre alle ore 14:30** in Sala Neri 2 Hall Sud.

Tutti gli eventi saranno trasmessi anche in diretta streaming sul sito dell'Albo e su Ricicla TV.

MiTE – Contributo PFU 2023

Il 27 ottobre u.s. è stato pubblicato sul sito del MiTE il prospetto informatico per la comunicazione del contributo ambientale per la gestione degli PFU nel 2023.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni del decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 19 novembre 2019, n. 182, **il contributo 2023 dovrà essere determinato a copertura dei costi di gestione di quantità in peso di PFU pari al 95% del peso degli pneumatici nuovi immessi sul mercato nel 2022.** Fermo restando tale obbligo, al fine di consentire la gestione delle quantità generate sul territorio sul territorio nazionale, le forme associate per la gestione degli PFU e i sistemi individuali di gestione con immesso superiore alle 200 ton/anno, sono invitati a raccogliere e gestire ulteriori quantità di PFU nella **misura incrementale del 15% oltre i propri obiettivi**. Il relativo contributo sarà determinato a copertura dei costi di gestione di una quantità in peso di PFU pari al 110% del peso degli pneumatici nuovi immessi sul mercato nel 2022.

Tutte le informazioni sono disponibili al seguente link.

Assolombarda: Il principio del DNSH nella tassonomia – Webinar 20 ottobre, trasmissione documenti

Segnaliamo che al seguente link è possibile scaricare le slide che sono state presentate durante il webinar organizzato da

Assolombarda come approfondimento dei contenuti delle Linee guida di Assolombarda per l'Applicazione della Tassonomia in azienda, tenutosi lo scorso 20 ottobre. Al seguente link è disponibile la video-registrazione dell'evento.

Contestualmente, vi informiamo che l'8 novembre p.v., dalle ore 14:00 alle ore 15:30, si terrà ad Ecomondo la presentazione delle Linee guida sulla Tassonomia di Assolombarda.

Al seguente link sono disponibili il programma e tutte le informazioni sull'evento.

ecomondo-2022_events_program_it_ext Evento RENTRi_RT Ecomondo_10_11_2022 PROGRAMMA eventi ALBO Ecomondo Programma SNPA_041122_Ecomondo

selezione_articoli_7_11_22 35 selezione_articoli_7_11_22 36